

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 10.—
 Sei mesi » 5.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 30.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 9 settembre

Corriere elettorale

Veneto. — La Costituzionale di Verona tenne l'altra sera una numerosa adunanza. L'associazione, dopo aver aderito al concetto che il proprio Comitato elettorale abbia a intendersi con altra associazione, con ogni altro elemento affine in città come in provincia, ispirandosi alla maggiore larghezza, deliberò di trasferirsi in Comitato elettorale e deferì la nomina del medesimo alla presidenza.

— La Costituzionale friulana è convocata a Udine lunedì per udire alcune proposte relative alle elezioni.

Napoli. — Il comitato centrale in Napoli delle provincie del mezzogiorno ha tenuta un'assemblea, nella quale fu presa la seguente deliberazione:

« Il comitato del mezzogiorno, « Mantenendosi fedele al suo programma:

« Convinto che è necessità del paese che le riforme iniziate dalla Sinistra parlamentare siano continuate;

« Convinto che ogni trasformazione o coalizione arresterebbe il cammino della Sinistra;

« Convinto che le dissidenze, gli screzi sorti nel partito non hanno fatto che danneggiare il paese;

« Fa voti che il corpo elettorale si mantenga fedele al programma del partito progressista:

« Delibera di sostenere candidati onesti ed intelligenti che militino vigorosamente nel detto partito. »

— A Melfi l'on. Fortunato tenne un discorso elettorale, rendendo conto della sua condotta parlamentare, e presentandosi candidato per la circoscrizione cui il vecchio collegio di Melfi ora appartiene.

Marche. — A Jesi si è costituita una commissione per le elezioni, sotto la presidenza del senatore Colocci.

Questa commissione considerando quanto nell'imminenza delle elezioni generali sia necessario l'accordo e l'azione unanime di tutti coloro i quali desiderano che dai prossimi comizi esca un verdetto nazionale a favore dei principii di ordine e di libertà, ha fatto la seguente proposta, contenuta in una circolare del 1° settembre:

« Propone che sia tenuta in Ancona, in giorno da destinarsi, un'adunanza, in cui convengano le rappresentanze scelte dagli elettori costituzionali liberali di ciascuna contrada della altre e possibilmente anche delle nostre provincie marchigiane per procedere alla designazione dei candidati per le prossime elezioni politiche.

« A tale effetto fa appello a tutti coloro, i quali hanno fede nella libertà e nelle patrie istituzioni e ne invoca il concorso, esortandoli ad adoperarsi affinché la progettata adunanza abbia a riuscire solenne affermazione di quel partito, che nel 1876 spiegò arditamente la bandiera delle riforme. »

Lombardia. — I cinquecento maestri della provincia sono invitati ad una riunione che si terrà il giorno 11 in Mantova per costituirsi in comitato elettorale e decidere della loro condotta nelle elezioni.

Emilia. — Ci consta, scrive il Don Chisciotte, che martedì sera in una adunanza tenuta in Bologna dal Consiglio Direttivo del comitato elettorale operaio, dopo ampia e viva discussione, venne riconosciuto unanimemente che il partito operaio (pur conservando la propria autonomia) potrebbe, in massima, allearsi, all'uopo, coll'Unione Democratica romagnola che pel suo programma meglio di ogni altro, corrisponde ai bisogni e alle aspirazioni delle classi lavoratrici.

— L'Italia annuncia che a Bologna ebbe luogo una riunione privata presso l'on. Minghetti, alla quale as-

sistevano eminenti personaggi dell'Emilia. Si è notato che il Minghetti ebbe delle interviste con deputati di Romagna, appartenenti alla Sinistra ministeriale.

OGGI E DOMANI

« Un solo partito, in Italia, sta, » abbiamo affermato ieri, e, checché mostri pensarne, confondendo, altri, riaffermeremo con perfetta sicurezza oggi e domani.

La Destra non è un partito, perché non ha programma proprio, determinato ed applicabile; perché si è dichiarata disposta ad accettare intero il programma nostro, rinnegando così fin quelle tradizioni, che potevano farla apparire, almeno, frazione distinta dell'elemento progressista o, a seconda dei casi e delle propensioni più dichiarate, frazione distinta dell'elemento conservatore. Non è un partito, e nemmeno una frazione: salvo, ripetiamo, rovine che ingombrano, ha finito di esistere.

I repubblicani, — a parte forse i vari nantes della divina e della popolare intransigenza, — non costituiscono un partito. Non lo hanno mai veramente costituito perché, — tolta la questione di forma del governo, la quale, dato il sistema rappresentativo, non ha preoccupato e non preoccuperà mai seriamente i cervelli italiani, — nessun principio hanno affermato, nulla hanno chiesto, che non sia accettabile e che non possa venire ottenuto, nell'orbita delle istituzioni, per l'opera di un partito progressista parlamentare.

Non costituiscono un partito, perché, — abbandonata la questione della forma di governo dai

vari che entrarono in Parlamento, e dai più che, alleatisi oggi ai socialisti, intolleranti di questioni di forma, si apprestano ad entrarvi, — non si sono affermati e non si potrebbero affermare con un programma distinto, determinato, applicabile: perché effettivamente non costituiscono, — come i moderati non puramente conservatori, come i socialisti non eccessivi, — che una frazione dell'elemento progressista nazionale, non costituiranno domani che una gradazione del partito progressista parlamentare.

E i clericali? Si può dire di essi che formino un partito, — condizione sine qua non, — atto all'azione, pronto all'azione, in nome e in forza di un programma organico, applicabile? Padre Curci, il suo apostolato ed il relativo insuccesso, rispondano per noi. I clericali, in definitiva, rappresentano, per quanto riguarda la questione economica e sociale, il fior fiore dell'elemento conservatore; per quanto spetta alla politica interna e nazionale, non sono che il nemico — più o meno straniero — di ogni progresso e della stessa esistenza nazionale: il nemico al quale non va accordato nè chiesto quartiere, col quale non sono possibili transazioni di sorta alcuna, che si combatte sempre, e, vinti, si sprezza, e, vincitori, si schiaccia.

Conservatori e progressisti: ecco dunque in ultima analisi i due elementi nei quali, come in ogni tempo e in ogni paese, si dividono le tendenze e le forze politiche nazionali.

Da una parte i clericali transigenti e intransigenti, i beati possidentes fannulloni e sfruttanti, i moderati intransigenti, i borboni-

ci, i duchisti, gli austriacanti; dall'altra i progressisti parlamentari, i moderati non propriamente conservatori, i repubblicani, i socialisti.

Sino a ieri questi due elementi erano rappresentati, in certa misura almeno, nel campo dell'azione, da due partiti: il moderato, in nome specialmente del principio di autorità, e di ordine quanto più possibile conservativo: il progressista, in nome del principio di legalità e di progresso. Oggi il partito moderato non è più; il progressista resta solo nel campo.

Ma domani, appena la questione delle riforme sociali, che preme e s'impone, sarà posta e risolutamente affrontata, di fronte ad esso starà nuovamente un partito che rappresenterà, più nettamente, più risolutamente che il moderato non abbia fatto, le tendenze più proprie dell'elemento conservatore.

E in verità, a vedere come quanto rimane delle vecchie parti repubblicane e moderate, quanto sorgono della nuova e sana frazione socialista, tutti, si studiano di accostarsi a noi, il paese avrebbe il diritto di credere giunto il tempo, prossimissimo, nel quale i conservatori sorgeranno quasi un sol uomo e lotteranno fino all'estremo per la difesa dei propri privilegi di classe privilegiata fra le dirigenti, contro i progressisti, destri, sinistri, repubblicani, socialisti, da quel giorno compatti.

Corriere Estero

La strategia inglese

La National Zeitung scrive che il piano strategico del generale Wolseley è molto sfavorevolmente giudicato

mico Maggioni che, essendo baritono, cambiò chiave in tale incontro, suppiendo al tenore di cui Padova nostra d'istava.

Ed eccoci alla seconda parte. Questa si aprì con un *Invocazione* per orchestra scritta dal bravo Pisani maestro dell'Istituto. Questo maestro si è conquistata nella nostra città meritamente una fama come maestro di musica. Le sue composizioni sono finite, assai corrette, e meglio elaborate. Questa *Invocazione* è un pezzo veramente magistrale e di effetto. Ricorda in qualche punto la maniera di Boito, però è un lavoro cui qualunque contrappuntista non isdegnerebbe dar il suo nome. Fu applauditissima, anzi destò vero entusiasmo e se ne volle il bis.

Un'altra novità seguì questo pezzo: un'Ave Maria della gentilissima signorina A. Prosdocimi, per contratto, con accompagnamento d'archi. È una melodia veramente mistica che trasporta nelle sfere dell'infinito, dove un soave concerto di paradiso sembra inalzare la creatura al creatore. Brava e bravissima la fanciulla gentile per sentimento e per cuore; noi le stringemmo la mano pregandola a continuare, a non arretrarsi nella via difficile del contrappunto. Ebbe per interprete la signora Linder Trivellato che, coscienziosa sempre, sicura del fatto suo, destò vero entusiasmo con quella voce forte, vibrata, melodiosa. Quei chiaro-scuro così bene interpre-

sale la sera di martedì p. p., ed il concorso dei signori congressisti e degli amici di casa fu veramente numeroso.

Se lo scrivere intorno a cose musicali torna difficile per la suscettibilità degli artisti, sommamente riesce più arduo quando si tratta di private accademie. Primo, perché un articolo potrebbe esser preso talvolta per una indiscrezione, secondo, perché spesso il critico può cadere, trattandosi di dilettanti, in giudizi più o meno esatti.

Nei privati ritrovi è la cortesia che apre le sue sale all'eletta schiera delle notabilità del blasone, della ricchezza, dell'intelligenza, e chi interviene alla lieta riunione non può che essere gentile.

Ma la troppa deferenza e la soverchia lode d'altra parte può urtar i nervi ai lettori, i quali si scagliano sullo scrittore, tacciandolo di adulazione.

D'altra parte poi è altrettanto vero che la soverchia lode riesce molto più dannosa che utile.

Però se un privato dà un trattenimento e questo riesce ben diretto, e composto d'elementi omogenei, e tali da formare una bella accademia, non si può a meno di plaudire al motore di sì cara cosa, ed agli esecutori tutti.

Questo è il caso nostro. Il trattenimento di martedì a sera riuscì assai felicemente, in ispecie a merito della signora Gradenigo, che

non risparmiò alcuna diligenza e cura perchè tutto passasse con regolarità, e per quella cordialità in lei abituale e degna delle tradizioni veneziane.

Dieci erano i pezzi fissati dal programma, ma furono ridotti a nove con dolore degli intervenuti essendo stato soppresso l'ottavo del programma, cioè Mendelssohn, *La grotta di Fingal*: Ouverture per piano a quattro mani. Questo taglio fu la conseguenza d'essere stati replicati due pezzi, uno di canto l'altro di suono, dei quali parleremo a suo luogo.

Esecutori furono le signore Linder Trivellato, la contessina Morosini, ed i signori Franceschetti, Maggioni, Pezzoli, Rizzo e Sartorio.

L'orchestra era diretta dal bravo maestro Pisani, e componevasi dei signori Alpron, prof. Baragli, Collegari, maestro Consolini, signori Dilena, Durazzo, Ervas, Franceschetti i fratelli Giuseppe e Vittorio Gradenigo, Linder, Lorenzoni, Malipiero, Marangoni, maestro Marchesini, Masignani, Moschini, Pizzolotti, Romio, Rossi, Severi.

Non parleremo dettagliatamente di ogni singolo pezzo. Piacquero dal primo all'ultimo, e furono applauditi.

Tratteremo dei più salienti. Quanto all'istrumentale fu applauditissimo *Grimm* adagio per due violoncelli con accompagnamento di piano eseguito dal prof. dell'Istituto sig. Baragli e dal sig. Vittorio Gradenigo. Al piano sedeva il distinto dilettante Giuseppe Gradenigo; l'esecuzione da parte di

tutti fu ottima, e furono notati i progressi fatti dal giovane Vittorio Gradenigo, locchè torna ad onore del bravo Baragli.

Pocchia presentavasi una novità musicale. Una romanza, *l'Ideale*, con accompagnamento d'orchestra, scritta dal giovane sig. Vittorio Moschini su parole del sig. Bortolazzi.

Il sig. Moschini, sebbene giovane, è conosciuto quale buon suonatore di violino ed ottimo compositore di musica. Egli predilige la composizione ed il contrappunto. Altre volte ci occupammo di questo simpatico giovanotto che ama lo studio e sentesi tratto alle arcane bellezze della divina arte.

La sua romanza è un ottimo lavoro che presenta molte difficoltà, superate dal compositore con rara maestria; ebbe interprete la sig. Linder Trivellato che ha una voce di contralto assai bella, e fu fornita dalla natura di un intonazione perfetta. Canta con sentimento tale che è difficile e raro trovar altra dilettante che le si avvicini e le possa star a pari; fu applauditissima e meritamente, perchè in quelle combinazioni di suoni simultanei di cui va composto il lavoro del Moschini facile è errare.

La preghiera nel *Guarany* del Gomez, con accompagnamento d'orchestra, riuscì appieno. Furono applauditi la sig. Linder Trivellato, i signori Franceschetti, Maggioni, Pezzoli, Rizzo, Sartorio. Un elogio speciale all'a-

APPENDICE

Il Congresso Ottalmologico ed il concerto serale in casa Gradenigo

La scienza progredisce colla libertà questa è leva potente ai liberi insegnamenti ed ai più liberi studi: tale idea sviluppata dal prof. Pietro Gradenigo all'apertura del Congresso viene da noi raccolta, perchè è un assioma sacrosanto.

Se noi consideriamo infatti per un momento la storia dell'arte, noi troviamo che i migliori nostri monumenti s'innalzarono appunto sotto il regime della libertà.

La musica che tanto impulso ebbe dalla Serenissima Repubblica, non solo in Venezia, ma in tutti i domini di essa, ebbe certamente incremento dalla libertà, e mediante di essa si diffuse il senso armonico e melodico, in modo che in tutti i ritrovi pubblici e privati, si eseguiva buona musica. Ivi fiorirono i celebrati maestri Marcello, Galuppi, Lotti, Villaert, Cimarosa e molti altri sommi.

Nella circostanza del Congresso ottalmologico, il presidente di esso, nob. Pietro Gradenigo, con quella cortesia che lo distingue, volle dare un attestato d'effetto ai colleghi che intervennero al Congresso, coll'aprire le sue

nei circoli militari di Germania. Si considera, fra le altre cose, come fallo gravissimo lo spostamento della sua base di operazione da Alessandria ad Ismailia.

L'incidente di Tunisi

Nell'affare Meschino il governo francese solleva la questione di massima che tutti i casi simili debbono essere di competenza del tribunale militare. Con ciò sarebbero di fatto violate le capitazioni, e si mostrerebbe la tendenza della Francia ad abolirle. Regna viva agitazione nella colonia, che il console cerca in ogni modo di calmare.

Ressmam, incaricato d'affari d'Italia ha avuto oggi una lunga conferenza col presidente del Consiglio, Duclerc, circa l'incidente Meschino. Ressmam sostiene risolutamente l'incompetenza del tribunale militare francese.

Valichi alpini

La République Française dichiara che l'apertura della galleria del Gottardo pregiudica il commercio della Francia, e come rimedio suggerisce di aprire due nuove vie, l'una per le Alpi, utile al transito per l'Italia; l'altra fra Calais e Marsiglia, da servire al transito per le Indie.

Il Congresso di Bordeaux

Il Congresso socialista nazionale operaio di Francia continua i suoi lavori. Essi è organizzato dall'elemento socialista moderato che non ricerca soluzioni che per le vie pacifiche.

Non è stato possibile accordarsi sui socialisti e collettivisti rivoluzionari. Questi terranno a Saint-Etienne un congresso separato.

In Spagna

Viene molto commentato il programma che il maresciallo Serrano pubblicò nell'Imparcial. Il maresciallo avrà un abboccamento con Montero-Rios. Egli si propone di conciliare sopra il terreno della monarchia liberale Martos, Moret, Castellar, Salmeron, Zorilla e Montero Rios. Non si crede che riesca completamente, ma si ritiene probabile che costituisca un ministero.

Francia e Italia in Tunisia

L'Agenzia Havas dice che oltre all'individuo arrestato dai francesi a Tunisi, di nome Meschino, si sottoporranno a processo altri italiani.

In Egitto

Secondo la Morning Post Araby sarebbe disposto a trattare colla Turchia per la pace.

tati ed eseguiti, fecero risultare il trionfo, il ricamo di quelle note. L'orchestra seguì egregiamente la esimita cantatrice, però se l'accompagnamento fosse stato suonato ancor più piano, l'effetto ne avrebbe guadagnato di molto.

Gli ultimi due pezzi furono il preludio e coro nell'opera *M. Riosfele* con orchestra, che fu applaudito; e finalmente il settimano nell'opera *Cicco e Cola*, pure con accompagnamento d'orchestra, che rallegrò l'uditorio non solo raccolto nelle sale, ma anche quello che si era affollato nella strada e che volle applaudire entusiasticamente anch'esso.

Per parte dei sig. fratelli Gradenigo furono regalate le signore Linder e Morosini di un bel mazzo di fiori freschi, con elegante nastro di raso bianco, in segno di aggradimento per la gentile loro cooperazione in tale concerto. Molte notabilità cittadine abbiamo vedute, molti signori congressisti, una cinquantina di signore, e signorine che animavano colla loro presenza il trattamento, in ogni parte perfetto.

Dove regna il bello, l'elegante, il nobile, sempre a capo, come faro luminoso, brilla la donna, e ben disse l'Aleardi che

Luca di cortesia, luce d'amore
È della donna il core.

E il cantor d'Ermenegarda fece appello alla donna con quei stupendi versi:

O vereconde vergini

Il Times crede che alcuni alti personaggi che circondano il kedive siano segretamente d'accordo con Araby.

— Si dà per certo che il Congresso per regolare le cose d'Egitto lo porrà la stessa Inghilterra.

Corriere interno

I bilanci del 1883

L'on. Magliani, ora che tutti i collegi gli hanno inviato gli stati di prima previsione della spesa per il 1883, ha rilevato che questi, nel complesso, portano un aumento di circa 15 milioni.

L'on. ministro delle finanze dovrà quindi conferire con ciascun ministro per ottenere una diminuzione sulle previsioni, per la quale gli aumenti non abbiano a superare la somma di 12 milioni.

Le relazioni coll'Oriente

L'on. Costantini, segretario generale dell'istruzione pubblica, ebbe in Napoli un colloquio coll'on. Mancini allo scopo di organizzare il Collegio asiatico di Napoli in modo da giovare molto allo sviluppo delle nostre relazioni commerciali nell'Oriente.

Congresso medico

Il congresso medico che si terrà fra breve a Modena, promette di riuscire imponente. Contansi fin d'ora più di trecento adesioni di Comitati medici delle varie città d'Italia.

Contro l'ammonizione

Oggi 10 settembre, avrà luogo in Siena un Comizio per chiedere l'abrogazione delle leggi eccezionali di pubblica sicurezza.

Il programma ministeriale

Sembra certo che quasi tutti i ministri si recheranno in seno dei loro collegi elettorali ad esporre il programma del ministero.

Alcuni amici del gabinetto assicurano, ad onta dell'eloquenza di certi fatti, che il Depretis intende respingere ogni ibrida alleanza.

Giusta protesta

Il *Secolo* ha per dispaccio da Udine: Avendo il governo vistata la cerimonia dell'inaugurazione di una lapide al Grovich, fucilato dagli austriaci, il Consiglio di quella Società operaia prese la seguente deliberazione:

« Il Consiglio protesta contro la flagrante violazione dello Statuto, riservandosi di appellarsene alla Camera dei deputati. »

Fratellanza operata

I membri dell'associazione degli

O spose innamorate
Che della dolce Italia
I bei giardini ornate
Col riso delle grazie
E il fior della beltà...

È inutile il dire che, auspice la squisitezza dei modi di chi compone la famiglia, il buon umore e l'allegria dominarono negli intervenuti, i quali esternarono i sensi dell'animo grato con applausi e ringraziamenti. È deplorabile che simili riunioni siano pur troppo rare perchè poche sono le case dei ricchi che s'aprono a geniali ritrovi.

La famiglia Gradenigo fa una eccezione, come la faceva la signora Comello-Revedin-Pittarello, la quale pur troppo in questi giorni mancò ai vivi. Anche in quella casa erano sovente trattenimenti nobili e degni di un'epoca assai migliore dell'attuale; l'epoca in cui non una o due, ma dieci ma venti erano le case in cui si cantava si suonava sedendo a circolo, ove brillavano donne eleganti e uomini colti e di spirito. L'epoca di Prati, d'Aleardi, di Fusinato, di Cicconi, di Scopoli, di Guglielmo Stefani ed altri ingegni che fiorirono qui e abbellirono l'Italia con scritti imperituri.

Quelli erano circoli di conversazione, di poesia, di spirito, dove non si conoscevano i pettegolezzi e quel che è peggio l'ire partigiane.

Speriamo che torni... Leva potente sarebbe invero il diffondere il gusto della divina arte musicale.

EUSTORGIO CAFFI.

operai di Vercelli si recavano il giorno 8 a visitare l'industriosa città di Biella.

Prima di lasciarla definitivamente le donarono un'oriflamma, colla seguente iscrizione in oro: « Colla modesta semplicità di chi ama patria e lavoro, gli operai di Vercelli, qui convenuti per attingere fede e potenza ammirando i prodotti del genio agace instancabile di tanti industri cittadini, alla città di Biella, eletta madre di figli probi operosi, portano con sincero, fratellalevele salute, un augurio di lieta prosperità. »

Corriere Veneto

Capriano Veronese. — Domenica (3 corr. mese) i componenti questo comizio agrario si adunarono in Assemblée onde deliberare l'assunzione di fitto di un piccolo fondo rustico destinato a praticarvi esperimenti di coltivazione e l'impianto di un vivaio di piante da frutto e forestali.

Chioggia. — Domenica ebbe luogo la consegna della bandiera alla società generale operata. La simpatica cerimonia riuscì ordinatissima.

Lessero discorsi di occasione, che furono applauditi, il presidente della società signor Carlo Ceator, ed i signori Poli dott. Angelo e Scarpa dr Riccardo chiamati dalla società e far da padrini alla patriottica festa. Pronunciò poi calde parole sui doveri della democrazia il rag. Bizzarri Gio. Battista, il quale ebbe alla fine applausi prolungati. Alle 4 pom. ebbe luogo il banchetto, e tra la più schietta cordialità furono pronunziati brindisi con auguri di prosperità al sodalizio.

Polmanovo. — Nel prossimo mese di ottobre si inaugurerà il nuovo gonfalone della società operaia, che è ancora in lavoro a Venezia. A rendere più solenne la festa, egregiamente liberale e democratica, si terrà una lotteria di beneficenza e sono in progetto altri pubblici spettacoli.

La società operaia, ch'ebbe a passare delle crisi violente come l'intero paese agitato da tante lotte, le ha felicemente superate; e con quella solennità si affermerà viemmeglio la sua vita rigogliosa.

Feschiera. — Da circa un mese si trovano in questo comune i tenenti di vascello signori Manfredi e Bertolini incaricati del governo di alcuni studi idrografici nel lago di Garda. Il ministero vuol intendere riparare alle eseguite soppressioni di quell'arsenale, specie poi dopo la discussione animata sorta alla Camera nella trattazione della legge sulla difesa dello Stato, epperò si spera che provvederà a mettere la fortezza in istato di difesa. Già commissioni furono sopralluogo ad esaminare le fortificazioni.

Sacile. — Il dott. G. B. Cavarzani, che nella votazione per la giunta ebbe il maggior numero di voti, assumerà domenica l'amministrazione del comune quale facente funzioni di sindaco.

— Trovati a Sacile il prof. Saverio Scolari; vi si formerà tre mesi.

Spilimbergo. — La inaugurazione delle lapide a Vittorio Emanuele ed a Giuseppe Garibaldi, avrà luogo il giorno di domenica 17 settembre alle ore 3 pom., nella loggia del teatro. Gli invitati si raccoglieranno nel locale municipio.

Tricesimo. — La inaugurazione della lapide al leggendario eroe di Caprella si inaugurerà il giorno di domenica 24 del corrente, sul palazzo municipale. Verranno diramati inviti a municipi, a società ed a rappresentanze diverse; e si è certi che a questa doverosa onoranza concorreranno i friulani in buon numero. Parli di combinare la patriottica cerimonia con qualche festa di beneficenza; ci assicura che verrà tenuta una tombola.

Udine. — Il conte Pietro di Brazza l'illustre esploratore dell'Africa, si trova da qualche giorno nella sua villa di Soleschiano. Egli giunse accompagnato da due giovani indigeni dell'Africa centrale, che si dice saranno da lui fatti educare in un istituto di marina in Francia. Il conte Pietro di Brazza partirà fra giorni pel Belgio.

Verona. — Il consiglio provinciale è convocato per lunedì.

Corriere Provinciale

Codevigo. — Il giorno 17 avrà luogo in Codevigo l'inaugurazione del Ponte Metallico sul Brenta.

Este. — La stagione d'autunno al Teatro Sociale promette di riuscire bellissima. Le opere saranno il *Rigoletto* e la *Traviata*. La compagnia di canto è composta dalla signora Francesca Prevost, valente prima donna soprano assoluto, dalla signora Enrichetta Patrignani, prima donna mezzo soprano contralto, dal signor Eugenio Vicini, primo tenore assoluto, del signor Arturo Marescalchi, primo baritono assoluto, un valentissimo artista che recentemente al Costanzi di Roma ha avuta moltissima opera e successi trionfali, e del primo basso assoluto signor Luigi Marini.

Nella stagione avranno luogo 14 recite: queste incominceranno alle ore 8 p.

Ecco il listino delle recite della prima settimana:

Sabato	9 settembre	Recita
Domenica	10	» Recita
Lunedì	11	» Riposo
Martedì	12	» Recita
Mercoledì	13	» Riposo
Giovedì	14	» Recita
Venerdì	15	» Riposo
Sabato	16	» Recita
Domenica	17	» Recita

Gorzo. — I ladri sono andati dove sanno che ce n'è. Penetrarono difatti nel granaio di quel Parroco don Giovanni Del Sauto, mediante scassinamento di una inferriata, e vi rubarono frumento e farina gialla per lire 25; magro compenso a tante fatiche.

Santa Giustina in Colle. — Ebbero luogo gli esami di quelle scuole comunali. Grandi elogi si fecero a quella maestra Teresina Fornasotti, per i risultati ottenuti. Un suo discorso serio e assai bene elaborato, ottenne vivissimi, unanimi applausi.

Alla brava maestra si devono poi speciali lodi, affinché ne abbia incoraggiamento a continuare nell'ottimo suo metodo, tanto più che così potrà servire di esempio ai vicini paesi ove la istruzione non trovasi certo in pari ugualmente buone.

Camposampiero, dove l'istruzione è affidata alle monache, informi.

Cronaca Cittadina

Via Torricello. — Nell'ultima seduta del Consiglio comunale ha fatto capolino la necessità dell'allargamento di alcune vie, e specialmente del crecivio del Gallo, e della via Torricello; su quest'ultima il consigliere Salvadego ebbe anzi a richiedere la giunta municipale se o meno dai proprietari delle case di quella strada fosse stata avanzata una proposta. La giunta naturalmente non ha risposto né poteva rispondere, poiché una proposta fu bensì avanzata non ad essa ma alla giunta precedente.

E siccome il *Bacchiglione* ebbe già a suo tempo ad occuparsene, così amiamo ritornare sull'argomento anche adesso.

Per chi difatti nol ricordasse, ripeteremo come alla giunta Piccoli Bellini la contessa Giustintan-Guerra abbia, per sé e poi finitimi proprietari, proposto di far valutare i lavori di ritiro di quelle fabbriche; le Ditte espropriate si sarebbero adattate ad attendere la consegna del capitale fino a che alla giunta fosse piaciuto, verso la corresponsione dell'annuo interesse del 5 per cento.

Se la giunta avesse voluto trattare avrebbe potuto ottenere patti anche più vantaggiosi, inquantochè quei proprietari, e specialmente la Ditta Giustintan-Guerra, intendevano procedere a restauri che si rendono invece in gran parte impossibili stante l'incertezza dell'epoca del ritiro delle facciate.

Essi fecero però nell'interno alcuni dei lavori stimati più urgenti; e questi soli lavori basteranno, quando la giunta vorrà addivenire al ritiro di quelle case, perchè i proprietari chiedano un prezzo ben maggiore di quello di cui si sarebbero accontentati prima.

La differenza di posizione risulta poi ben grave, quando si consideri che i richiedenti diverranno invece i richiesti.

Ecco un'altra delle colpe della vecchia Giunta, e di cui a suo tempo non verrà tenere conto; ed il tempo non è troppo lontano.

Infatti l'ultima seduta del Consiglio comunale, e la prossima apertura del tramway fanno presentire che l'allargamento di quel tratto di via è più vicino di quanto poteva crederci. Bene farebbe perciò la Giunta a riparare in parte agli errori di propri predecessori, e incoare trattative coi proprietari per un accordo, approfittando delle loro buone disposizioni, anche perchè gli stessi, stanchi d'attendere, non procedano ad altri restauri che più tardi renderebbero più onerosi i compensi per l'accresciuto valore degli stabili.

Certamente una stima fatta adesso — per quanto più grave che ai tempi della giunta Bellini — riuscirebbe ancora meno rilevante che dopo questi nuovi restauri, alcuni dei quali seppiamo divenire ogni giorno più indispensabili. — Concordato l'interesse sul capitale, questo potrebbe estinguersi quando verrà fatto il prestito, ovvero con altre rendite disponibili a seconda delle viste della giunta, ritenuto che in un modo o nell'altro a questo lavoro si deve ormai giungere.

Se la giunta addivenisse a trattative e accordi prima che i proprietari rompessero gli indugi e procedessero a questi nuovi restauri, accelererebbe la costruzione di un'opera indispensabile, e assicurerebbe al Comune qualche notevole risparmio.

La giunta così operando farebbe opera bella e riparatrice; non dubitiamo quindi ch'essa vorrà fare tesoro di queste nostre raccomandazioni.

Il palazzo delle Poste e lo Ipoteche. — Da un egregio amico riceviamo la seguente lettera che ci affrettiamo pubblicare, stante l'importanza delle osservazioni della stessa contenute:

Caro Cronista,

I piani al nuovo palazzo delle Poste non, salvo siasse d'ordine secondario, quasi unanimi, il che è ben naturale in una città che nelle nuove fabbriche vede da lungo tempo dominare quell'architettura impossibile che ci dà la casupola di via San Daniele ovvero i deliri dei palazzi Boito.

Ed anch'io mi associo a questi plausi verso il progettista ing. Pietro Danielli e al bravo sig. Emenegildo Pasmanti; mi permetto però di fare una domanda.

È noto che sopra gli uffici della Posta verranno collocati quelli delle Ipoteche. Or bene! tu ben sai essere regola che per l'importanza dei documenti contenuti in quest'ufficio non vi si faccia uso dell'illuminazione a gaz.

Certamente però gli uffici sottoposti della Posta non mancheranno di gaz; chi dunque potrà garantire, o come si provvederà alla sicurezza dell'ufficio sovrapposto?

Ecco una domanda che faccio, domanda che mi sembra degna di meditazione. Abbimi

Tutto tuo
(segue la firma)

Fatto di sangue. — L'altra sera alle ore 9 fuori di Porta Savonarola un muratore, a nome M. N. veniva a rissa con certo Antonio Simionato per vecchi rancori. Passati dalle parole alle vie di fatto il primo inferiva al secondo tre colpi di chiodo sul ventre in modo da farlo stramazzone a terra.

I medici dichiaravano tosto che quelle ferite sono gravissime; il Simionato versa perciò in grave pericolo.

Avvisate le autorità di questo fatto, le guardie di pubblica sicurezza si recavano subito a Chiesanuova, al domicilio del feritore e procedevano al suo arresto.

Era però passata di un'ora la mezzanotte, quando le guardie giunte a Porta Savonarola venivano sorprese da certi Z. A. ed F. M. i quali scagliarono contro esse ogni sorte di impropri. Vennero essi pure arrestati.

Programma dei pezzi di musica che darà la Banda del 40° fanteria stasera 10 settembre dalle 6 1/2 alle 8 p. in Piazza V. E.

1. Marcia — *Un favore* — N. N.
2. Sinfonia — *Marta* — Flotow.
3. Valtz — *Luce dell'anima* — Migliavacca.
4. Duetto — *Ruy Blas* — Marchetti.
5. Mazurka — *L'ultimo amore* — D'Alce.
6. Pot-pourri — *Fluk Flok* — Hertel.
7. Polka — *Ad-ina* — Valesio.

Bellezze degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Urbana.

Per la prima volta.

Un libro di devozione.

Due viglietti del Monte di Pietà.

Una chiave.

Per la seconda volta.

Un ombrellino.

Un cane inglese bastardo.

Una al di. — Un giornale della provincia di Roma racconta un funesto accidente avvenuto in una stanza mortuaria.

La camera era trasformata in cappella ardente. Un cero, cadendo, appiccò il fuoco agli arazzi e alle draperie, e le fiamme si propagarono rapidamente.

Però, della gente accorse in tempo per ispegnere il fuoco.

— Fortunatamente — aggiunge il giornale — il cadavere non ha punto sofferto.

Bollettino dello Stato Civile del 7

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 0.

MATRIMONI. — Berra cav. Francesco fu Giovanni, tenente colonnello in ritiro, vedovo; con Caldana Santa di Nicolò, civile, nubile, entrambi di Padova.

MORTI. — Puviani Avventi Maria Elisa fu Ignazio, d'anni 76, regia pensionata, vedova. — Pagin Maria Teresa fu Giuseppe, d'anni 64, possidente, nubile. — Bembo nob. Francesco fu Silvestro, d'anni 65, regio impiegato coniugato. — Tutti di Padova.

Rivista settimanale commerciale

Rendita Italiana — 90.90.
Pezzi da 20 franchi — 20.42.
Doppie di Genova — 80.00.
Fiorini d'argento V. A. — 2.17.
Banconote Austriache — 2.16 3/4

Mercuriale dei cereali

Frumento: — Da Pistoia vecchio 00.00 — Da Pistoia nuovo 22.00, Mercantile vecchio 00.00 — Mercantile nuovo, 21.00.
Granturco: — Pignone 22.00 — Giallone 21.00 — Nistrano 19.50 — Forestiero 18.00 — Segala 19.25 — Sorgo rosso 00.00 — Avena 18.40.

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 9 settembre 1882

VENEZIA 61 — 3 — 51 — 88 — 48
BARI 82 — 14 — 29 — 61 — 66
FIRENZE 75 — 17 — 36 — 20 — 37
MILANO 73 — 4 — 5 — 75 — 36
NAPOLI 86 — 43 — 64 — 46 — 47
PALERMO 87 — 88 — 46 — 65 — 24
ROMA 37 — 66 — 20 — 28 — 16
TORINO 71 — 48 — 1 — 26 — 43

VARIETA'

La bambina tagliata a pezzi. — Ieri avanti la Corte d'Assise di Roma è terminato questo orribile dramma che commosse nello scorso inverno tutta Roma.

Chi non ricorda i fatti? Elisabetta Bonanni, una ciociara di anni 20, donna di casa al servizio della famiglia Ricci, in seguito ad illeciti amori, concepì una bambina, la diede alla luce nella notte del 27 gennaio, e tagliata a pezzi, ne cacciò il cadaverino in una latrina. Un muratore, che lavorava in quel casamento scoprì il reato, e la polizia dopo brevi e fortunate indagini ne scovò l'autrice.

Il peso dell'arrendo delitto cadde per una falsa confessione della vera rea sul capo del giovane studente Pietro Ricci, il quale però dopo pochi giorni, fu rilasciato libero con la più splendida assolutoria.

Ieri la Bonanni è comparsa alle Assise presieduta dal comm. Baccelli. La difese l'avv. Nicoletti; e l'accusa era sostenuta dal cav. Pignoni, rappresentante il P. M.

Le deposizioni dei testimoni furono unanimi.

La Bonanni era rea confessa; quindi ben duro era il compito dell'avv. difensore. Questi — l'avv. Nicoletti — si chiuse in un sistema di difesa tendente a sostenere se non la forza irresistibile, completamente escusatrice almeno una forza morale tale da diminuire l'imputabilità della sua cliente. Fece sforzi eroici per dimostrarlo ma a nulla gli fu dato di riuscire.

Il P. M. Pignoni sostenne la completa imputabilità, respingendo gli argomenti della difesa.

Finalmente si venne al verdetto, del quale riproduciamo i quesiti e le relative risposte.

Eccoli:

Q. 1. L'accusata Bonanni Elisabetta è ella colpevole di avere la sera del 27 gennaio 1882, in Roma, volontariamente tolto la vita ad un infante recente da lei nato vivo?

R. A maggioranza: Sì.

All'affermativa del primo quesito: Q. 2. Detto infante era nato dall'accusata per illegittimo concepimento?

R. A maggioranza: Sì.

Ad istanza della difesa: Q. 3. L'accusata Bonanni Elisabetta ha commesso il fatto di cui sopra, perché trattava da una forza, sebbene non di tal grado da rendere non imputabile affatto la sua azione?

R. A maggioranza: No.

In forza di tale verdetto la Bonanni era dichiarata rea di omicidio qualificato infanticidio. La pena per tale reato sarebbe la morte. Considerato però che la Bonanni quando commise il reato era di età maggiore di 18 anni, e minore dei 24, e che la infante uccisa era frutto di illegittimo concepimento; così la pena originaria diminuisce di due gradi per la illegittimità dell'infante, e di un grado per la minorità della madre.

In vista di queste circostanze, la Corte ha condannato Elisabetta Bonanni a dieci anni di lavori forzati e nei danni e spese del giudizio.

I ferri chirurgici sequestrati in casa del Ricci, e riconosciuti di proprietà del Ricci stesso, saranno ad esso immediatamente restituiti.

Congresso d'igiene. — Nei giornali francesi troviamo il seguente elenco dei membri italiani del Congresso d'igiene in Ginevra:

Prof. Corradi di Pavia — Dott. Pini di Milano — Dott. Giaccone di Cherasco — Comm. Bodio di Roma — Prof. Pacchiotti di Torino — Avvocato Poggiana di Padova.

Crete via prete, prete. — Giovedì scorso dovevano avere luogo a Colombes i funerali del giornalista de Massas, ucciso in duello a Nogent-sur-Marne.

Il feretro partì dall'abitazione accompagnata da molti amici, da molte individualità del partito geronimista e da parecchi giornalisti parigini.

Quando il corteo si presentò alla chiesa, la trovò chiusa. Si presentò il curato e lesse un ordine del cardinale Guibert arcivescovo di Parigi, che vietava che il feretro di Massas fosse portato in chiesa e gli fossero rese le cerimonie religiose; Guibert diceva che, essendo morto in duello, la chiesa non riconosceva Massas come un credente.

A nulla valsero le proteste degli assistenti, le assicurazioni della famiglia sui sentimenti religiosi del morto.

Il funerale fu dunque civile. Si pronunciarono discorsi sul feretro e poi fu calato nella fossa.

Ultime Notizie

Il Diritto ha da Parigi, 8:

« È stato designato come ambasciatore francese presso l'Italia il signor Decrais, direttore degli affari politici al ministero degli esteri.

« La sua nomina però non sarà resa pubblica che contemporaneamente a quella dell'ambasciatore italiano. »

La Riforma, confermando:

« La nomina sarebbe resa pubblica contemporaneamente a quella dell'ambasciatore italiano, che avverrebbe presto.

« Crediamo, almeno per la parte che ci riguarda, queste notizie premature. Il momento non sarebbe bene scelto. »

E noi, pure per la parte che ci riguarda, ci uniamo alla Riforma, augurandoci che tali notizie sieno premature, convinti che non solamente non bene, ma male, malissimo sarebbe scelto, per la nomina d'un ambasciatore italiano a Parigi, ogni momento che non fosse quello di una soluzione accettabile e definitiva della questione di Tunisi. Bene inteso che parlando di soluzione, non ci preoccupiamo unicamente dell'incidente Meschino, e delle velleità dimostrate troppo eloquentemente, dalla Francia, di abolire le capitolazioni.

Questo premesso, ecco i particolari biografici che riguardo al sig. Decrais troviamo nel Diritto:

« Il nuovo ambasciatore designato è un gentiluomo distinto, conciliante e che non ha che degli amici.

Fu molte volte in Italia e vi restò parecchio tempo come privato, amando egli molto il nostro paese. Nella ultima combinazione ministeriale gli fu offerto il portafoglio degli affari esteri; ma egli non volle accettare di succedere ad un ministro di cui era stato il principale collaboratore.

Il signor Decrais è commendatore della Legion d'onore e nacque nel 1838.

Nel 1870 fu inviato in missione a Bruxelles; nel 1871 fu nominato prefetto dell'Indre ed Loire, nel 1874 delle Alpi marittime e nel 1876 della Gironda; nel 1879 fu promosso a consigliere di Stato. Poi nel 1880 passò ministro plenipotenziario a Bruxelles, e finalmente nel 1882 fu chiamato al ministero degli esteri come direttore degli affari politici. »

Dispacci particolari dall'Egitto prevedono imminente un attacco contro Tel el Kebir. La posizione degli inglesi a Cassassine, a lungo andare, diverrebbe insostenibile. Comincia a mancare l'acqua e il lungo ritardo non fa che avvantaggiare il nemico. — Se Wolseley non tenta ora un colpo audace, la guerra potrebbe durare parecchi mesi, anche dopo l'intervento turco.

La République Française, il Temps, il Paris, il Debats applaudono alla sentenza del Tribunale francese a Tunisi che condannava il cittadino italiano Meschino ad un anno di carcere. Questi giornali dicono che tale sentenza è un primo passo per l'abolizione delle capitolazioni.

Il nostro incaricato d'affari, Resmann ha avuto istruzione da Mancini di tenersi fermo nella sua protesta.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 8. — Il cholera è scoppiato in Cocincina.

LONDRA, 8. — Un dispaccio di Wolseley dice che la ferrovia funziona bene; la salute e lo spirito delle truppe sono eccellenti. I feriti curansi a bordo delle navi.

ALESSANDRIA, 9. — Il Kedive scrisse a Malat, smentendo le asserzioni dei giornali inglesi che le autorità egiziane abbiano torturato i prigionieri di guerra; un solo caso si verificò contro una spia che ricusava di dare informazioni.

Fu comunicata ai consoli la nota della commissione internazionale per le indennità. Nessuna indennità si darebbe per i gioielli, valori e oggetti d'arte.

ISMAILIA, 9. — L'armamento di Tel-el-Kebir è rinforzato di 40 cannoni.

ALESSANDRIA, 9. — La popolazione è minacciosa dopo l'esecuzione di Atiahassan. La popolazione si impadronì del corpo ancora sospeso al patibolo, disperdendo la polizia che lo custodiva. Il panico era generale. Gli europei barricarono le case, gli inglesi dispersero la folla e fecero arresti.

Gli inglesi elevarono una diga a 200 metri per preservare la ferrovia dalle acque introdotte nel lago Mareotis. Un arabo fu arrestato, mentre tentava di inchiodare un grosso cannone della batteria inglese.

Maharren Abouhassan, il cui figlio gli inglesi uccisero a Neske, riuniti 6000 beduini per partecipare alla difesa di Tel-el-Kebir.

Oggi il quartiere generale recasi a Kassassine.

ALESSANDRIA, 9. — La popolazione attaccò la polizia indigena, che custodiva il cadavere di Atiahassan giustiziato per l'assassinio di due inglesi. La popolazione si impadronì del corpo del giustiziato per imbalsamarlo e venerarlo come un santo.

VIENNA, 8. — L'imperatore nel suo viaggio nelle provincie meridionali è arrivato stasera Klagenfurt; fu ricevuto dappertutto con ovazioni.

NEW YORK, 8. — Terremoto a Panama; vi furono danni, ma non vittime.

NEW-YORK, 9. — Pel terremoto di Panama furono alcune vittime.

PERUGIA, 9. — Iersera al teatro di gala intervennero il re, il principe Amedeo, gli ufficiali esteri. Accoglienza entusiastica.

Stamane le truppe riposano, il re recossi a cavallo a visitare l'accampamento.

COSTANTINOPOLI, 9. — Una nuova nota della Porta a Conduriotis segnala la continuazione di armamenti in Grecia e l'eccezione della popolazione. Domanda che la Grecia faccia cessare codesta situazione pericolosa.

LONDRA, 9. — La Morning Post, trattando delle manovre in Umbria, constata gli enormi progressi dell'esercito italiano. Conclude che gli ufficiali inglesi si potranno ricordare delle loro relazioni con un esercito, degno delle tradizioni del contingente, che combattè a fianco degli inglesi in Crimea.

TUNISI, 9. — Cambon ha avuto istruzione per invitare l'autorità militare a non molestare gli italiani che ricusarono di testimoniare nel processo Meschino.

Reybaudi ha ricevuto da Roma la conferma che la questione sta trattandosi a Parigi. L'Italia è ben risoluta a mantenere integro il proprio diritto in base alle capitolazioni e ai trattati con la Tunisia.

LONDRA, 9. — L'Evening Standard ha da Ismailia 9 ant. Un combattimento generale è imminente. La fanteria cominciò il fuoco. L'artiglieria fu spedita avanti. Araby fa pure avanzare le truppe a Cassassine. Il nemico attaccò da due lati la posizione inglese. Dopo un vivo combattimento fu respinto.

COSTANTINOPOLI, 9. — La convenzione anglo turca fu firmata.

ISMAILIA, 9. — Alle 10 del mattino gli egiziani fecero una grande ricognizione al Nord della ferrovia. Gli inglesi si avvanzarono contro gli egiziani, che cominciano a ritirarsi.

ALESSANDRIA, 9. — Molti ribelli tentarono stanotte di attraversare le fortificazioni di Alessandria fra porta Rosetta e la stazione di Ramleh. Furono respinti dopo una viva fucilata.

In seguito a una inchiesta di Malet, il Kedive proibì di maltrattare e torturare i prigionieri perchè confessino.

ISMAILIA, 9. — Il quartiere generale fu trasferito oggi a Cassassine.

ROMA, 9. — Il prodotto delle imposte da gennaio a tutto agosto 1882 aumentò di 10,777,000 di lire in confronto dello stesso periodo 1881.

BRESLAVIA, 9. — L'imperatore ha assistito alla rivista. Ricevendo l'indirizzo e l'omaggio delle deputazioni degli studenti, l'imperatore disse: Dopo i torbidi del 1848 sono accaduti in Germania fatti creduti impossibili, l'imperatore tiene a cuore la pace. La gioventù accademica si manterrà certo fedele ai sentimenti espressi nell'indirizzo.

BERLINO, 9. — La Norddeutsche Zeitung dice che lo stato di salute di Bismark non è ancora soddisfacente. D'ordine dei medici deve astenersi da ogni affare.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

D'affittarsi pel 7 ottobre

Negozi con cantina e stanza superiore sotto il portico degli Orceili ex cappellaio Zanandrea.

Rivolgersi all'oreficeria Minozzi.

2809

D'Affittare

Pel 7 Ottobre prossimo venturo

in via Gigantessa e Borromea un appartamento al 1° piano con stalla ed adiacenze, locali terreni, grande granaio, tanto uniti che separati.

Rivolgersi in via Forzatè N. 4554 studio Poggiana.

1281

FARMACIA GALLEANI
Vedi Avviso in Quarta Pagina.

D' AFFITTARSI

Pel 7 Ottobre pross. venturo

Casa di civile abitazione con cantina, granaio, corte, brolio in Piove al Ponte Tronsalgaro al Comunale N. 137.

Chi vi applicasse si rivolga al sig. Francesco Minozzi orefice di Piove.

2397

D'Affittarsi pel 7 ottobre

I. e II. appartamento in via Due Vecchie, N. 64.

I. e II. appartamento stessa via N. 67.

Rivolgersi allo studio dell'avv. Mareo D'nati via Due Vecchie, N. 63.

2823

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gibus per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; borsette di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2746)

Borgo Codalunga, N. 4759.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del prof. Luigi Porta dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola nonchè la ricetta della polvere per acqua sedativa (per bagni) che costa L. 1,30 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Queste due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America, visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile ebbero a perfezionare col frequentare quelli ospedali specie quel grande nella Santa Misericordia a Riode Janeiro.

Rivenditori a Padova: Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiato, farmacista — Zanetti, farmacista — Bernardi e Duran, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Da vendere a buon prezzo una carrozza in buonissimo stato da ridurre tanto per una come per sei persone.

Rivolgersi in borgo San Giovanni casa Zuccolo N. 2042.

2815

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alla barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle nè la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridone il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

Per la Canizia 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università. Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste *Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche*,

DEL PROF. DOTTOR LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würzburg — 3 giugno 1871, 12 sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uterini, combattono qualsiasi stato infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognando di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia **Ottavio Galleani** che **sola ne possiede la fedele ricetta**. (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.)
 Onorevole Signor Farmacista **Ottavio Galleani, Milano** — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole prof. Porta**, non che **flacon polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **Blennorragie si recenti che croniche**, ed in alcuni casi **catarri e restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **Dro Bazzini Segretario del Congresso Medico**. — Pisa, 21 sett. 1878.
 Contro **Vaglia Postale o B. B. di L. 2.20** si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in franchi oro. — Ogni farmaco porta la istruzione chiara sul modo di usarlo. — **Cura completa radicale delle sopradette malattie o del sangue, L. 25.** — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia)**.

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggato, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F, farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Leggesi nel giornale *Capitan Fracassa* di Roma:

Per l'interesse dell'Igiene pubblica siamo in dovere di pubblicare il seguente certificato dell'illustre Dottor Levi di Venezia, riflettente la famosa Acqua ferruginosa minerale di Santa Caterina in Valtellina:

« Dichiaro io sottoscritto di aver sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell'Ospedale Civile Generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile, che nell'infantile,

L'Acqua Minerale di S. CATERINA

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dispesie a base anemica, o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell'intestino, nelle clorosi, nelle cacchessie palustri, nelle anemie conseguenti a raumatismo, a turbamento delle funzioni gastro-enteriche, ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomaci ed intestini delicati ed irritabili; la grande abbondanza d'acido car-

bonico spiega la valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità, e come si mantengono lungissimo tempo inalterate.

Dott. Cav. M. R. Levi, Medico Primario
 Docente nello spedale Civile Gen. di Venezia

La suddetta Acqua si vende in Milano da **A. Manzoni e C.**, Via della Sala, 16; Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Cassa di 30 bottiglie di grammi 700 Acqua Minerale L. 25 franca alla Stazione di Milano.

Costo della Bottiglia in Padova centesimi 25 presso **Pianeri Mauro, L. Cornelio.** 173

STABILIMENTO Meggiorato - Cortesi IN ABANO

Resterà aperto come di metodo a tutto **Settembre e Ottobre** con moderazione nei prezzi; anche per villeggiatura. Direzione:

MARIA MEGGIORATO
 2812 ABANO

MEDAGLIA D'ARGENTO



Esposizione Indust. Italiana - Milano 1881

Vendita presso i primari caffè, droghieri, quoristi, liconfettieri ecc. 2710

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro induramento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in **Verona** presso **Giuseppe De Stefani e figlio**, Via Leoncino, 8 — **Legnago** Farmacia **De Stefani** — **Padova** **Magazzino e Farmacia L. Cornelio**.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: **Venezia** L. Vian, G. Maggioni — **Milano** L. Fraccari — **Ancona** L. Passarella, Pompei e C. — **Ciudadella** F. Cegan — **Monte di Livenza** Sartori e Callegari — **Noventa** Vicentina Porta e Sartorelli — **Cadrolpe** G. B. Cantoni — **Lonigo** Fratelli Tanin — **Montagnana** Andolfatto — **Mantova** G. Rigatelli.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimogotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro** e C. 2705

Si esigisce Vighietti da Visita a L. 1,50 al cento

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRITTOA DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
 da mezza Litro L. 1,50

(4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elixir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, **l'emierania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di Italiane Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

LINGERIA AMERICANA

COLLI, POLSINI e DAVANTI di CAMICIE di TELA IMPERMEABILE eleganti, economici, duraturi

Non occorre bucato nè stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietrasanta e C.**, Via **Carlo Alberto, 2, Milano**. — Succursali: **Torino**, (Portici) Piazza Castello — **Roma**, Via Corso, N. 312.

PREZZO CORRENTE, SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in **Padova** presso il sig. **Paolo Businari** Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2649